

DALLA FORMAZIONE ALLE PRATICHE IN CLASSE

**Narrazioni in inglese
contro il Cyberbullismo: Contrastare,
Sensibilizzare e Prevenire attraverso le Storie**

Ester Gasparo (docente sperimentatore)

Fauzia Ali Omar (tutor presenter)



DESCRIZIONE DELLA PRATICA

Titolo: Narrazioni in inglese contro il Cyberbullismo: Contrastare, Sensibilizzare e Prevenire attraverso le Storie.

Autori: Ester Gasparo (docente sperimentatore) - Fauzia Ali Omar (tutor presenter)

Ordine di scuola e tipologia scuola: Secondaria primo grado

Classe: III B Scuola secondaria di primo grado di Roccagloriosa.

Parole chiave

First Conditional, Digital Storytelling, Role playing, ICT

Abstract

Ester, docente di inglese, ha condotto un progetto per contrastare il cyberbullismo attraverso lo storytelling digitale e l'apprendimento linguistico. Gli studenti sono stati coinvolti nella creazione di storie che affrontano il bullismo online, sviluppando competenze linguistiche in inglese.

Con un approccio interattivo si è incoraggiato il coinvolgimento attivo degli studenti tramite brainstorming e discussioni di gruppo. Gli studenti hanno esplorato il fenomeno del cyberbullismo e discusso soluzioni, divisi in gruppi di lavoro.

La docente ha introdotto il concetto di "First conditional" come struttura grammaticale da utilizzare nelle storie, consentendo agli studenti di acquisire competenze grammaticali mentre esploravano situazioni ipotetiche di bullismo online.

Gli studenti hanno utilizzato strumenti digitali come Book Creator e Canva per creare storie con immagini, testo e audio.

Le storie sono state presentate agli altri studenti, che hanno ascoltato, discusso e riflettuto sulle narrazioni proposte. Sono stati organizzati role-play in cui gli studenti hanno interpretato i personaggi, evidenziando l'importanza della comunicazione efficace e dell'empatia nel contrastare il bullismo online.

L'esperienza ha sviluppato competenze linguistiche e una riflessione critica sul cyberbullismo, sensibilizzando gli studenti sulla sua gravità e promuovendo comportamenti responsabili nell'ambiente digitale.

In conclusione, il progetto integra l'apprendimento linguistico con temi sociali rilevanti, offrendo un ambiente di apprendimento coinvolgente. Lo storytelling digitale trasmette messaggi potenti, crea empatia e promuove una cultura di rispetto, contrastando efficacemente il cyberbullismo.

Introduzione

Il lavoro dell'insegnante proposto per contrastare il cyberbullismo attraverso lo storytelling digitale ha coinvolto attivamente gli studenti nella creazione di storie. La scelta del First Conditional come argomento grammaticale principale ha permesso agli studenti di affrontare il bullismo online in modo coinvolgente. Utilizzando strumenti digitali come Book Creator e Canva, gli studenti hanno creato le proprie storie, arricchendole con immagini, testo e audio. Le storie sono state presentate agli altri studenti attraverso role-play, mettendo in evidenza l'importanza della comunicazione efficace e dell'empatia nel contrastare il bullismo online. Ester ha affrontato diverse sfide, come la motivazione degli studenti, il rispetto dei ritmi degli alunni in difficoltà, adattando le diverse strategie per l'inclusione. L'obiettivo era creare un ambiente di apprendimento stimolante, coinvolgente e inclusivo, in cui gli studenti sviluppassero competenze linguistiche e una consapevolezza critica sul tema indicato. L'intervento ha promosso l'attenzione, la motivazione e l'uso efficace delle competenze linguistiche degli studenti, fornendo loro soluzioni e suggerimenti pratici attraverso il digital storytelling.

Contesto

Il percorso si svolge all'interno dell'Istituto Omnicomprensivo di Torre Orsaia, situato nel suggestivo territorio del Parco Nazionale del Cilento. L'istituto comprende scuole di tutti gli ordini, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, distribuite in tre

comuni: Torre Orsaia, Roccagloriosa e Celle di Bulgheria. La zona, pur facendo parte di un parco nazionale, è ai margini dei flussi turistici che beneficiano principalmente dei centri costieri, e rimane un territorio prevalentemente rurale. Le famiglie che vivono in questa zona sono spesso distanti dai centri urbani, rendendo la mobilità un problema significativo. La mancanza di trasporti pubblici adeguati limita le opportunità di socializzazione e aggregazione per gli studenti una volta terminata la scuola.

Scuola

L'istituto si impegna a fornire un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo per tutti gli studenti, tenendo conto delle specifiche esigenze e delle decisioni prese dal consiglio di classe. L'obiettivo è promuovere il successo scolastico e lo sviluppo personale di ciascun studente.

Classe

Il percorso si concentra sulla classe terza di scuola secondaria di primo grado all'interno dell'Istituto Omnicomprensivo. Questa classe affronta diverse sfide, tra cui l'intercettazione dell'attenzione e della motivazione degli studenti, il miglioramento delle dinamiche relazionali e l'uso meno meccanico delle strutture sintattico-grammaticali. La docente lavora in collaborazione con gli studenti, offrendo loro il supporto necessario per raggiungere i risultati attesi.

La relazione tra il contesto, il processo di apprendimento della disciplina e gli elementi relazionali è stretta. Il contesto geografico e sociale in cui si trova la scuola influisce sulle dinamiche di apprendimento degli studenti, le difficoltà di mobilità e la distanza dai centri urbani possono limitare le opportunità di socializzazione e aggregazione al di fuori dell'ambiente scolastico. In una situazione simile è fondamentale creare un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo all'interno della classe, che incoraggi gli studenti a partecipare attivamente e a sviluppare le proprie competenze linguistiche. Gli elementi relazionali, come il lavoro di gruppo, il supporto reciproco e l'empatia, giocano un ruolo chiave nel favorire la partecipazione attiva degli studenti e nel promuovere un ambiente positivo di apprendimento.

Problema di partenza

Il problema di partenza affrontato da Ester è il fenomeno del cyberbullismo, che rappresenta una sfida significativa nell'ambiente scolastico odierno. Il cyberbullismo coinvolge l'uso di tecnologie digitali per intimidire, molestare o diffamare gli altri, causando gravi conseguenze emotive e sociali per le vittime. La scelta di affrontare questo problema nasce dalla consapevolezza dell'importanza e dell'attualità dell'argomento, nonché dalla volontà di fornire agli studenti strumenti per prevenire e contrastare il fenomeno.

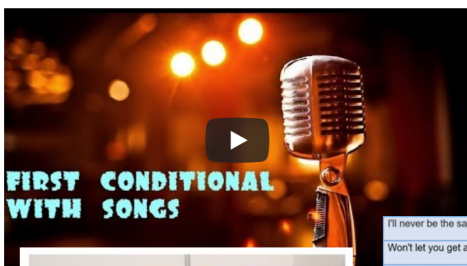
Relazione con il contesto classe:

Il problema del cyberbullismo è strettamente legato al contesto della classe in cui opera Ester. Nell'Istituto Omnicomprensivo di Torre Orsaia, gli studenti si trovano in un territorio rurale ai margini dei flussi turistici, con limitate opportunità di socializzazione al di fuori dell'ambiente scolastico. Questo può aumentare il rischio di isolamento e di fenomeni di bullismo online. Inoltre, la classe terza di scuola secondaria di primo grado affronta specifiche sfide legate all'attenzione, alla motivazione, all'uso delle strutture grammaticali e alle dinamiche relazionali. Il problema del cyberbullismo può quindi influenzare il processo di apprendimento e il benessere degli studenti, rendendo cruciale affrontarlo in modo efficace.

Relazione con contenuti disciplinari:

Il First Conditional è una struttura grammaticale fondamentale, che permette agli studenti di esprimere situazioni ipotetiche e condizionali. Questo approccio consente agli studenti di acquisire una conoscenza pratica dell'inglese, utilizzando la lingua per esplorare e narrare situazioni legate al bullismo online. Inoltre, il percorso si basa su documenti programmatici di riferimento come le Indicazioni Nazionali per la disciplina dell'inglese nella scuola secondaria di primo grado, che forniscono linee guida per la progettazione e l'insegnamento degli argomenti.

First Conditional in the Songs



Compito: ricomporre le frasi con first conditional presenti nel video, divise in main clause e if clause e riportate in foglietti distribuiti casualmente.



I'll never be the same	if we ever meet again
Won't let you get away	said, if we ever meet again
Will you still love me	when I'm no longer young and beautiful?
Will you still love me	when I got nothing but my aching soul?
I'll follow you	until you love me
But I won't stop	until that boy is mine
I'll never be the same	if we ever meet again
I'll keep you locked in my head (my head)	Until we meet again (meet again)

Riflessione linguistica sul first conditional con l'utilizzo di [video](#) e [mappe](#) dalla versione digitale del libro di testo proiettate alla smartboard ed ulteriori esempi e spiegazioni.

Relazione con processi cognitivi degli allievi:

Il percorso stimola diversi processi cognitivi degli allievi, come la riflessione critica, la creatività, l'interpretazione e l'uso della lingua in contesti specifici. Gli studenti sono coinvolti attivamente nella creazione di storie, che richiedono la comprensione delle dinamiche del cyberbullismo e la capacità di esprimersi in modo appropriato nella cultura e nella situazione. Questo processo promuove una comprensione più profonda della lingua inglese e sviluppa abilità di pensiero critico e comunicativo.

Relazione con fattori di gestione della classe e dinamiche relazionali e sociali:

Attraverso il percorso, si promuove la collaborazione, l'empatia e la comunicazione efficace tra gli studenti. Lavorare sul tema del bullismo online permette di affrontare le dinamiche sociali negative e di sviluppare strategie per prevenirle e contrastarle. Inoltre, l'utilizzo dello storytelling digitale e il coinvolgimento attivo degli studenti favoriscono un ambiente di classe

inclusivo, in cui gli studenti si sentono coinvolti, motivati e in grado di esprimersi liberamente. Ester gestisce anche fattori di gestione della classe, come l'attenzione e la motivazione degli studenti, cercando di coinvolgere attivamente tutti gli alunni, compresi quelli con maggiori difficoltà nell'espressione orale o nel coinvolgimento sociale.

Obiettivi

Gli obiettivi di apprendimento individuati per il percorso sono:

1. Obiettivo disciplinare: Migliorare le competenze linguistiche in inglese degli studenti attraverso l'utilizzo dello storytelling digitale. Questo obiettivo si focalizza sull'acquisizione e il miglioramento delle abilità di ascolto, parlato, lettura e scrittura in lingua inglese. Gli studenti avranno l'opportunità di esprimersi in modo appropriato e fluente durante la creazione e la presentazione delle storie. Questo obiettivo è in linea con i documenti programmatici di riferimento, come le Indicazioni Nazionali per la disciplina di inglese nella scuola secondaria di primo grado, che evidenziano l'importanza dello sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative.

2. Obiettivo trasversale: Promuovere la consapevolezza e la sensibilità verso il fenomeno del cyberbullismo. Questo obiettivo mira a sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti, incoraggiandoli a riflettere criticamente sulle conseguenze negative del bullismo online. Gli studenti saranno guidati a comprendere l'importanza di comportamenti responsabili, rispettosi e inclusivi nell'ambiente digitale. Questo obiettivo si allinea agli obiettivi trasversali delle Indicazioni Nazionali, che promuovono la cittadinanza attiva, l'educazione alla convivenza civile e il rispetto dei diritti umani.

3. Obiettivo trasversale: Favorire la collaborazione e la comunicazione efficace tra gli studenti. Questo obiettivo si concentra sulle competenze relazionali e di lavoro di gruppo degli studenti, stimolandoli a lavorare insieme nella creazione delle storie e a comunicare in modo chiaro e rispettoso durante le presentazioni e i role-play. Gli studenti impareranno ad ascoltare le opinioni degli altri, a esprimere le proprie idee in modo costruttivo e a gestire i conflitti in modo positivo. L'obiettivo è in linea con l'obiettivo trasversale di sviluppare le

competenze di cittadinanza e di partecipazione attiva, che sono parte integrante delle Indicazioni Nazionali.

Gli obiettivi di apprendimento sono specifici, coerenti con il problema di partenza e in accordo con i documenti programmatici di riferimento per la disciplina di inglese nella scuola secondaria di primo grado. Essi combinano l'aspetto disciplinare, centrato sull'acquisizione delle competenze linguistiche, con gli obiettivi trasversali, che promuovono la consapevolezza sociale, la cittadinanza attiva e le abilità relazionali.

Contenuti disciplinari

Uno dei contenuti principali è lo storytelling digitale, che permette agli studenti di esprimersi creativamente e di sviluppare le loro abilità linguistiche in inglese. Questa metodologia coinvolgente promuove la produzione orale e scritta, la comprensione e l'interpretazione di testi, nonché l'uso appropriato della lingua in contesti specifici. Lo storytelling digitale consente agli studenti di narrare storie che affrontano il tema del bullismo online, fornendo soluzioni e suggerimenti per gestire tali situazioni.

Un altro contenuto importante è il First Conditional, una struttura grammaticale che viene introdotta durante il percorso. Questo elemento disciplinare è in linea con i documenti programmatici, che sottolineano l'importanza dell'apprendimento e dell'utilizzo delle strutture grammaticali per acquisire competenza comunicativa in inglese. Il First Conditional offre agli studenti uno strumento linguistico per esprimere situazioni ipotetiche correlate al bullismo online, consentendo loro di costruire frasi corrette e significative.

Grammar map - First conditional

condition (if clause)			consequence (main clause)		
If	+ soggetto	+ Present simple,	soggetto	+ will · won't	+ forma base
if	it	gets warmer,	sea levels	will	rise.
if	it doesn't	get warmer,	sea levels	won't	rise.

interrogative and short answers						
Will	+ soggetto	+ forma base	+ if	+ soggetto	+ Present simple	+ ...?
- Will	sea levels	rise	if	it	gets	warmer?
- Yes, they will.						

Il First conditional (il periodo ipotetico di primo tipo)

La comprensione e la consapevolezza del fenomeno del cyberbullismo sono anch'esse contenuti centrali di questa pratica. Gli studenti sono coinvolti nella discussione delle diverse tipologie di bullismo online, delle conseguenze negative e delle possibili strategie di prevenzione e intervento. Simili contenuti promuovono la riflessione critica, la sensibilizzazione e la promozione di comportamenti responsabili e rispettosi nell'ambiente digitale.

L'interazione e la collaborazione tra gli studenti sono enfatizzate come contenuti trasversali. Gli studenti lavorano in gruppi nella creazione delle storie, imparando a comunicare in modo efficace, a rispettare le opinioni degli altri e a prendersi cura delle dinamiche relazionali. I contenuti riflettono l'importanza delle competenze sociali e di collaborazione, come evidenziato nelle Indicazioni Nazionali, che sottolineano l'importanza di sviluppare abilità di cittadinanza e partecipazione attiva.

Metodologia: strumenti, strategie e organizzazione del lavoro

- Metodologie

Le metodologie adottate hanno puntato a favorire l'interazione e la partecipazione attiva degli studenti. Alcune delle metodologie utilizzate includono:

- L' apprendimento cooperativo: Gli studenti sono stati organizzati in gruppi di lavoro, incoraggiando la collaborazione e lo scambio di idee. Questo ha favorito l'apprendimento reciproco e la condivisione delle competenze.
- Il metodo comunicativo: l'insegnante ha posto un'enfasi particolare sull'uso attivo della lingua inglese durante le attività. Gli studenti sono stati incoraggiati a esprimersi verbalmente e in forma scritta, sviluppando le loro abilità di comunicazione.
- L' utilizzo delle nuove tecnologie: Il digital storytelling è stato uno strumento chiave, strumenti come Book Creator e Canva hanno consentito agli studenti di creare storie coinvolgenti e di sfruttare le potenzialità dei supporti multimediali.
- L'apprendimento basato sui progetti: Gli studenti sono stati coinvolti attivamente nella creazione delle storie, partendo dalla fase di progettazione dello storyboard

fino alla presentazione finale. Questo ha favorito l'autonomia, la creatività e l'elaborazione di soluzioni originali.



L'obiettivo principale delle metodologie adottate è stato quello di creare un ambiente di apprendimento stimolante e coinvolgente, tenendo conto delle esigenze del contesto della classe, utilizzando strategie e strumenti didattici coerenti con i contenuti disciplinari e trasversali proposti. L'approccio interattivo, personalizzato e stimolante ha favorito l'apprendimento significativo, preparando gli studenti ad affrontare il fenomeno del cyberbullismo in modo consapevole e responsabile.

Articolazione dell'intervento/attività

L'articolazione dell'attività è stata organizzata in diverse fasi, bilanciando le strategie di mediazione, l'organizzazione della classe, la gestione delle relazioni, la motivazione, la partecipazione degli studenti, la valutazione e le riflessioni significative del docente. Di seguito, una descrizione dettagliata delle fasi dell'attività:

Fase 1 - Introduzione al tema:

In questa fase, Ester ha avviato la lezione con un'attività di brainstorming sul tema del bullismo online. Gli studenti hanno condiviso idee e riflessioni sull'argomento, focalizzando la discussione sul cyberbullismo e sfruttando la lingua italiana per esprimere le loro opinioni.

L'aspetto disciplinare riguardava l'identificazione delle diverse tipologie di bullismo online e delle possibili reazioni.

Fase 2 - While watching e attività di gruppo:

Gli studenti sono stati suddivisi in due gruppi di livello per affrontare attività di "While watching". Il primo gruppo ha preso nota delle diverse tipologie di cyberbullismo, aiutati da scritte in sovrapposizione integrate nel video. Il secondo gruppo ha focalizzato l'attenzione sui suggerimenti su come reagire al bullismo online. Questa fase ha favorito la mediazione dell'apprendimento, adattando l'attività alle esigenze degli studenti e promuovendo l'interazione tra di loro.

Fase 3 - Vocabulary e First Conditional:

Ester ha presentato una word list tematica sul bullismo online, arricchita con termini tradotti in italiano per favorire la comprensione. Successivamente, ha introdotto il First Conditional utilizzando video divertenti e canzoni che incorporano questa struttura grammaticale. Questa fase ha promosso gli aspetti disciplinari dell'apprendimento della lingua inglese, con particolare attenzione al contesto del bullismo online.

Fase 4 - Creazione delle storie:

Gli studenti sono stati suddivisi in gruppi di quattro e hanno utilizzato strumenti digitali come Book Creator Google Slides e Canva per creare storie coinvolgenti sul bullismo online. Ester ha fornito template e supporto durante il processo creativo, incoraggiando la creatività individuale. L'organizzazione di questa fase ha promosso l'autonomia e la collaborazione tra gli studenti.

Fase 5 - Presentazione e role-play:

Le storie create dagli studenti sono state presentate alla classe attraverso il role-play. Gli studenti hanno interpretato i personaggi delle storie e hanno condiviso le proprie creazioni, sviluppando abilità comunicative e empatia. Questa fase ha favorito l'interazione tra gli studenti e ha fornito loro un'opportunità di riflessione sui problemi legati al bullismo online.

Fase 6 - Valutazione:

La valutazione è stata effettuata attraverso una rubrica che considerava l'aspetto grafico, l'organizzazione, la correttezza morfo-sintattica e la qualità dei contenuti delle storie. Inoltre, sono stati utilizzati quiz sulla grammatica per l'autovalutazione. La valutazione ha permesso di monitorare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali.

Riflessioni del docente:

La docente ha osservato un alto grado di coinvolgimento e partecipazione degli studenti durante tutto il percorso. La scelta di utilizzare strumenti digitali si è rivelata efficace nel mantenere l'attenzione degli studenti e promuovere la loro creatività. Durante il role-play, gli studenti hanno dimostrato un notevole sviluppo delle abilità comunicative e dell'empatia, segno di un apprendimento significativo.

Materiali significativi

I materiali prodotti dagli studenti, ovvero le storie create attraverso Book Creator, sono stati raccolti e archiviati come prodotti significativi del percorso. Questi materiali testimoniano il processo di apprendimento e la creatività degli studenti.

In allegato la progettazione realizzata per la classe (allegato 1)

Visibile online:

https://read.bookcreator.com/JsWvbvoPMiPwn83geE3uyUIMKzB3/SHsc5IyZTU-Up18PnB_ZTg/dmSRqm9eTraWC_N69Tq2Vw

(sito visitato il 6/9/2023)

Le Storie realizzate dagli studenti (allegato 2)

Visibile online:

<https://read.bookcreator.com/JsWvbvoPMiPwn83geE3uyUIMKzB3/RQUX49cxS62Am9t2RDwHng>

(sito visitato il 6/9/2023)

In conclusione, l'articolazione dell'attività ha bilanciato le strategie di mediazione, l'organizzazione della classe e la gestione delle relazioni, la motivazione e la partecipazione degli studenti, la valutazione e le riflessioni del docente. Il percorso ha avuto successo nel contrastare il cyberbullismo, promuovendo l'apprendimento disciplinare e trasversale attraverso un approccio interattivo e coinvolgente.

Materiali di riferimento dall'offerta formativa

1. R. Leproni: Storytelling: a pedagogical device for L2/LS teaching:

<https://biblioteca.indire.it/risorsa/view/596/storytelling-a-pedagogical-device-for-l2-ls-teaching>

L. Cinganotto - webinar "Language Teaching and Learning Technologies for English"
(allegato 3)